

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale Servizio Politiche Attive CUF 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

2019

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO MAURO CADONI

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. 226/2005 E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE. APPROVAZIONE PROSPETTI "REQUISITI DIDATTICI MINIMI" E "DEFINIZIONE UDA" DA UTILIZZARE PER L'ELABORAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA DI DETTAGLIO.



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE

VISTO	lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3- pubblicata
	nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58 e ss.mm. ii) e le relative
	norme di attuazione;

VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21.12.1978, n.845 (GU n.362 del 30/12/1978);

VISTA la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;

VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio:

il D.P.G.R. n. 23054/100 del 10/10/2019 con il quale al Dott. Mauro Cadoni sono conferite "con decorrenza immediata e comunque dalla data di presa di servizio, per la durata di cinque anni" le funzioni di Direttore del Servizio Politiche Attive della Direzione Generale del Lavoro. Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

la nota della Direzione Generale prot.n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020" nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l'inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

VISTO

VISTA



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

VISTA

VISTA

VISTO

VISTO

VISTO

VISTO

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48, recante: "Legge di stabilità 2019" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 2 parte I del 04.01.2019;

la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 49, recante: "Bilancio di previsione triennale 2019-2021" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS; n.2 del 04.01.2019;

il D.Lgs. 16/01/2013, n. 13, che definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92, pubblicato nella GU 15 febbraio 2013, n. 39;

il Decreto interministeriale del 30.06.2015 concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 13/2013;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GU 20 dicembre 2013, n. L 347;

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GU del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento

VISTO



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTA

la Legge 28 marzo 2003, n. 53, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", pubblicata nella Gazz. Uff. 2 aprile 2003, n. 77;

VISTO

il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, di "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;

VISTO

il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;

VISTO

il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 4 novembre 2005, n. 257, S.O;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", commi 622 e 624, innalzamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni e assolvimento in via sperimentale anche nei percorsi di istruzione e formazione, pubblicata nella Gazz. Uff. 27 dicembre 2006, n. 299, S.O;

VISTO

il Decreto Ministeriale del 29 novembre 2007 "Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nella Gazz. Uff. 22 febbraio 2008, n. 45;



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

VISTA

la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, pubblicata nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162;

VISTO

l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato in data 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.2.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 71 del 26.03.2018, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione" in materia di ammissibilità della spesa;

VISTO

il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del parlamento europeo e del consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO

il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020 approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;

VISTA

inoltre la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)6273 del 21/09/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI2014IT05SFOP021;

VISTA

la D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche";

VISTO

il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante "Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n° 7/10;

VISTA

la determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/10 del 19 maggio 2015 avente ad oggetto la Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università, a valere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Percorsi formativi - linea POR FSE 10.1.7;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30 giugno 2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/15 del 5 settembre 2018 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61" e il relativo Allegato "Dotazione finanziaria percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)";



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/3 del 29 ottobre 2018 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Aggiornamento dell'allegato alla Deliberazione n. 44/15 del 5 settembre 2018";

VISTO

il Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015;

VISTE

le determinazioni del Direttore del Servizio Formazione:

- n. 5373/5914 del 04.12.2018 di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale, le "linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni" e la modulistica allegata;
- n. 56675/6433 del 19/12/2018 di ammissibilità alla fase di selezione delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso in oggetto;
- n. 56757/6450 del 19/12/2018 di nomina della Commissione per la selezione delle proposte progettuali;
- n. 58175/6858 del 31/12/2018 di approvazione dei verbali della Commissione di selezione delle proposte progettuali e i relativi allegati, l'Allegato 1 "Elenco delle proposte progettuali ammissibile che costituisce l'elenco provvisorio dei percorsi formativi IeFP 2019/2022" e l'Allegato 2 "Elenco delle proposte progettuali non ammissibili";

VISTA

la determinazione del Direttore del Servizio Politiche Attive (già Servizio Formazione) n. 18256/1364 del 07.05.2019 che prevede l'approvazione dell'Elenco definitivo dei percorsi formativi leFP 2019-2022 che hanno prenotato il budget previsto dall'art 4 dell'Avviso pubblico;

VISTA

la DGR n. 26/41 del 11/07/2019 "Sistema Regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del d. Lgs 17



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ottobre 2005 n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2019/2020 ,2020/2021 e 2021/2022 compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61";

VISTA

la determinazione del Servizio Politiche Attive n. 31617/2811 del 30/07/2019 che dispone la riapertura termini di presentazione delle Domande di Partecipazione Telematica (DPT), mediante l'apposita funzionalità del SIL Sardegna, per i percorsi formativi inseriti nell'elenco provvisorio di cui all'All. 1 alla determinazione n. 58175/6858 del 31/12/2018 e non inseriti nell'elenco definitivo IeFP 2019/2022 approvato con determinazione n. 18256/1364 del 7 maggio 2019;

VISTA

la determinazione n. 37537con cui il RdA ha approvato "l'Elenco definitivo dei percorsi formativi IeFP 2019-2022, a seguito di riapertura dei termini di presentazione delle Domande di Partecipazione Telematica (DPT) disposta con determinazione n. 31617/2811 del 30/07/2019";

VISTA

la determinazione n. 37876/3439 del 30/09/2019 con la quale il RdA ha disposto la riapertura dei termini di presentazione delle Domande di Partecipazione Telematica (DPT) per i percorsi formativi inseriti nell'Elenco definitivo approvato con determinazione n. 37537/3398 del 26/09/2019, fino al 5 ottobre 2019;

VISTA

la determinazione n. 38696/3537 del 4/10/2019 con la quale il RdA ha rettificato il termine per la presentazione delle DPT e ha altresì previsto:

- la trasmissione al RdA della progettazione didattica di massima di cui all'art. 8.2 dell'Avviso.
- la conclusione delle attività di selezione dei destinatari
- la trasmissione della documentazione costituente oggetto degli adempimenti preliminari entro il 12 ottobre 2019;
- la trasmissione della progettazione di dettaglio entro il 21 ottobre 2019;
- la trasmissione della progettazione di dettaglio al RdA entro le ore 9:00 del 21 ottobre 2019;
- l'avvio dei percorsi formativi entro il 4 novembre 2019;



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

VISTA	la determinazione n. 37537/3398 del 26/09/2019 che all'art. 1 lett. b)
	prevede che, ai fini della presentazione della progettazione didattica di

massima i Beneficiari debbano usare il formulario approvato con determinazione del RdA n. 23800/1909 del 7 giugno 2019;

.....

VISTE le progettazioni didattiche di massima e le note di trasmissione della

documentazione costituente oggetto degli adempimenti preliminari di cui all'art. 13 dell'Avviso pervenuti al RdA tra il 26/09/2019 e il 12 ottobre 2019

e acquisiti al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR);

VISTA la nota prot. n. 42492 del 28/10/2019 con la quale il RdA ha convocato le

Agenzie Formative i cui percorsi risultavano inseriti nel suddetto elenco definitivo, per lo svolgimento del *fine tuning* della progettazione didattica cui

all'art. 8.3 dell'Avviso;

VISTA la determinazione n. 42582/4133 del 29/10/2019 con la quale il RdA ha

delegato il dott. Riccardo Rosas, Responsabile del Settore "Attivazione Azioni di Sistema e Interventi Programmati" del Servizio Politiche Attive allo

svolgimento delle attività di fine tuning;

VISTI i verbali degli incontri relativi alle suddette attività, svoltisi tra il 29 ottobre

ed il 4 novembre 2019;

VISTA la nota prot. n. 43529 del 6/11/2019 con la quale il RdA, per le motivazioni

indicate nella nota stessa, ha richiesto, alle Agenzie formative "Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Sardegna - CIOFS" (DCT 2018RIF00793 e 2018RIF00794) e "TECHNE S.c.r.l" (DCT 2018RIF00800)

la trasmissione della progettazione di dettaglio, ritenendo non necessario lo

svolgimento del fine tuning;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dei parametri e della modulistica sulla

base della quale dovrà essere elaborata la progettazione didattica di

dettaglio.

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all' Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di Istruzione e Formazione



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale, con riferimento a ciascuno dei profili di qualifica in relazione ai quali è pervenuta al RdA la progettazione didattica di massima, si dispone quanto segue.

- a) E' approvato il prospetto relativo ai "Requisiti didattici minimi", nel quale sono definiti i requisiti minimi didattici del percorso formativo per ciascuno dei profili di qualifica e il range (tra il numero di ore minimo e massimo) all'interno del quale ricomprendere la durata effettiva della formazione dedicata a ciascuna competenza chiave e competenza tecnico-professionale per il triennio;
- b) Per quanto concerne il prospetto "Definizione UdA" (Unità di apprendimento), si rinvia a quello approvato con determinazione n. 30446/2677 del 23/07/2019.

I documenti di cui alle lettere a) e b), pur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e saranno resi disponibili sul sito www.sardegnalavoro.it

ART. 2 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è trasmessa al Direttore Generale;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.
- ART. 3 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, e sul sito tematico www.sardegnalavoro.it;



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ART. 4

la presente determinazione è pubblicata, per estratto del solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL. http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml.

ART. 5 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);
- ➢ ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro).

Il Direttore del Servizio Mauro Cadoni (Firma digitale)¹

_

¹ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Firmato digitalmente da

MAURO CADONI